



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 20 luglio al 16 agosto 2024

22/07/24, 10:17

Autonomia differenziata, costituito a Nichelino il Comitato Referendario della zona sud di Torino - Torino Oggi

Autonomia differenziata, costituito a Nichelino il Comitato Referendario della zona sud di Torino



Ne fanno parte Associazioni, Partiti e Sindacati Confederati della zona. Valentina Cera: "Iniziativa a difesa della Costituzione"



Costituito a Nichelino il Comitato Referendario della zona sud di Torino



Nella giornata di oggi, sabato 20 luglio 2024, si è costituito il Comitato Referendario della zona sud di Torino, presso la Sala Mattei del Comune di Nichelino.

Nichelino, Moncalieri e la cintura sud

Associazioni, Partiti e Sindacati Confederati di Moncalieri, Nichelino e della cintura sud hanno deciso di dare il via alla campagna di raccolta firme per dire no all'Autonomia differenziata delle Regioni, dopo che analoga iniziata era stata già lanciata a Torino nei giorni scorsi.

I perché del no all'autonomia differenziata

"Riteniamo necessario mobilitarci per fermare un provvedimento legislativo che divide il Paese in tante piccole Patrie aumentando i divari territoriali e condannando il Paese all'irrilevanza Politica ed economica anche a livello Europeo. L'autonomia delle Regioni peggiorerà le già insopportabili disuguaglianze sociali - sottolineano i promotori in una nota - Compromette definitivamente il Servizio Sanitario Nazionale, permettendo alle Regioni di intensificare il processo di privatizzazione della Sanità. Impoverisce il lavoro mettendo in discussione il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro. Regionalizza e frammenta la legislatura sulla sicurezza del lavoro".

Cera: "In difesa della Costituzione"

"La battaglia contro la riforma sull'autonomia differenziata unisce le forze progressiste, l'ANPI, l'ARCI e i sindacati che creano il comitato referendario anche nella zona sud di Torino", ha dichiarato la neo consigliera regionale di AVS Valentina Cera. "Un impegno che vede coinvolti diversi territori e che investe direttamente chi come me ha a cuore la Costituzione e l'uguaglianza di diritti tra le persone".

"La battaglia culturale e politica sarà condotta anche all'interno del consiglio regionale dal momento che la Giunta Cirio ha voluto già inviare la lettera di richiesta al Governo per le 9 materie non sottoposte al LEP. Su questo, assieme alle altre forze di opposizione, come Alleanza Verdi Sinistra e come consigliera regionale del territorio darò battaglia", ha promesso Cera. Dello stesso tenore le parole di Antonio Landolfi, Coordinatore circoli Pd della zona sud di Torino: "Riteniamo necessario mobilitarci per fermare un provvedimento legislativo che divide il Paese in tante piccole Patrie aumentando i divari territoriali e condannando il Paese all'irrilevanza Politica ed economica anche a livello Europeo".

Il calendario degli appuntamenti della raccolta firme

Per questo motivo CGIL, UIL, PD, AVS, M5S, RC, AMPI, ARCI, CIRCOLO DRAVELLI, CIRCOLO PRIMO MAGGIO di Moncalieri e Nichelino, danno il via alla raccolta firme sul Territorio a partire da sabato 20 luglio in coda alla conferenza stampa e nelle seguenti date:

Domenica 21 luglio davanti al Comune di Moncalieri dalle ore 10

22/07/24, 10:17

Autonomia differenziata, costituito a Nichelino il Comitato Referendario della zona sud di Torino - Torino Oggi

Lunedì 22 luglio al mercato di piazza Brennero a Moncalieri dalle 9.30

Martedì 23 luglio davanti alle poste di Moncalieri in via Martiri della libertà dalle 9.30

Venerdì 26 luglio all'ospedale S.Croce di Moncalieri dalle 9.30

Venerdì 26 luglio in Viale Stazione Mercato di Moncalieri dalle 9.30

Sabato 27 luglio mercato di via primo maggio a Nichelino dalle 9.30

25 luglio e 1 agosto durante le serate danzanti al Centro Grossa di Nichelino

22/07/24, 10:16

Nichelino si schiera dalla parte dei commercianti: stanziati 200 mila euro per il mercato di piazza Dalla Chiesa - Torino Oggi

Nichelino si schiera dalla parte dei commercianti: stanziati 200 mila euro per il mercato di piazza Dalla Chiesa



Obiettivo terminare i lavori di ripristino entro l'inizio del 2025. L'assessore Verzola: "Restituire ai mercatali e alle persone un'area maggiormente fruibile"



Nichelino dalla parte dei commercianti: 200 mila euro per il mercato di piazza Dalla Chiesa



Nell'ultimo Consiglio comunale prima della pausa estiva, Nichelino ha deciso una importante variazione di bilancio a favore del commercio e dei mercatali della città.

200 mila euro per il mercato di piazza Dalla Chiesa

E' stato deciso, infatti, lo stanziamento di 200 mila euro per poter arrivare al superamento dei pozetti di allacciamento elettrico nell'area del mercato del sabato in piazza Dalla Chiesa. "Non solo politiche sociali o a tutela dei diritti degli animali - sottolinea l'assessore Fiodor Verzola - vogliamo dimostrare attenzione anche al piccolo commercio e ai mercatali. Con questo intervento finalmente risolveremo il problema manutentivo che causava grandi disagi agli ambulanti, andando a inserire le **colonnine elettriche così come in piazza San Quirico**, restituendo una piazza maggiormente fruibile sia per quanto riguarda i commercianti, sia per quanto riguarda tutte le persone che durante il giorno la animano".

Obiettivo concludere i lavori entro l'inizio del 2025

La rivoluzione dei mercati prosegue a ritmo spedito. e grazie a questo importante stanziamento a sostegno del commercio locale che vedrà anche il ripristino dei marciapiedi a causa dell'affioramento delle radici delle alberate presenti sul cosiddetto "lungomare", con l'obiettivo - confermato dallo stesso assessore al Commercio Verzola - di "far partire entro l'anno i lavori di ripristino, per restituire la piazza ai cittadini nella prima parte del 2025".

23/07/24, 08:50

Quanta fatica per un posto al Nido!

Quanta fatica per un posto al Nido!

21 LUGLIO 2024



TYPOGRAPHY

MEDIUM

DEFAULT

READING MODE

Sono una mamma di Nichelino e vorrei segnalare la situazione che si è creata quest'anno relativamente all'iscrizione ai nidi d'infanzia comunali.

È l'anno in cui le iscrizioni sono state aperte più tardi, a fine maggio, per terminare a fine giugno. Si pensi che due anni fa sono state a maggio, l'anno scorso, con il passaggio di gestione ai Comuni dalla Regione, hanno iniziato a slittare di due settimane. Ad oggi, 22 luglio 2024, ancora non sono disponibili le graduatorie.

Le famiglie restano in sospeso senza sapere non solo dove sarà inserito il proprio figlio, ma neanche se saranno accolte tutte le domande. Senza sapere quando avverrà l'inserimento che indicativamente potrebbe essere tra settembre e novembre, ossia un arco temporale molto ampio per chi deve rientrare a lavoro e deve organizzarsi. C'è la prospettiva di agosto alle porte con i servizi per bambini che chiudono (sempre che ci sia ancora qualche disponibilità), rendendo quindi estremamente difficile per le famiglie trovare alternative, anche temporanee, qualora necessario.

Negli anni scorsi a luglio le educatrici avevano modo di avere i colloqui conoscitivi con le famiglie: ora mi chiedo a quando slitteranno, mettendo tutti in difficoltà.

Ci è stato detto che avremmo avuto le graduatorie la scorsa settimana, ma non si sono viste, poi che le avremmo viste oggi, ma ancora niente. Le famiglie continuano a non sapere se tra poco più di un mese avranno un posto dove lasciare i figli. Si parla tanto di supporto alle famiglie e conciliazione con il lavoro, ma è evidente che questo non vale per il Comune di Nichelino.

Questi ritardi non trovano giustificazione. Le iscrizioni alle scuole dell'infanzia, avvenute a febbraio, permettevano di sapere con largo anticipo quanti posti si sarebbero liberati. Città anche ben più grandi di Nichelino hanno da tempo le graduatorie. Mi auguro che le famiglie possano ricevere al più presto indicazioni e che il Comune cambi nettamente rotta a partire dal prossimo anno, perché la situazione di incertezza in cui si trovano le famiglie denota una grave mancanza di considerazione per le stesse, oltre che mio avviso per il prezioso lavoro delle educatrici.

23/07/24, 08:51

NICHELINO - Da Mondojuve screening gratuiti per la prevenzione delle malattie cardiovascolari

NICHELINO - Da Mondojuve screening gratuiti per la prevenzione delle malattie cardiovascolari

Lo screening prevede un ecocardiogramma, una ecografia del cuore, eseguito da un sonographer, sul cardiovan: un camper che diventa uno studio medico itinerante

22 Luglio 2024 | Sanità

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)

Condividi questo articolo su:

 [Facebook](#)
 [Twitter](#)
 [LinkedIn](#)
 [Aggiungi a preferiti](#)

Dal 22 luglio al 2 agosto Mondojuve Shopping Center a Nichelino ospita un camper adibito a studio medico itinerante che, grazie ad apparecchiature specifiche, effettuerà screening gratuiti per la prevenzione delle malattie cardiovascolari su soggetti tra i 50 e i 75 anni. L'appuntamento fa parte della "Campagna di Prevenzione Cardiovascolare" promossa dalla Cardioteam Foundation Onlus di Torino.

Le malattie cardiovascolari in Italia rappresentano la prima causa di mortalità e invalidità: la loro insorgenza, però, può essere drasticamente limitata attraverso la riduzione dei fattori di rischio, la prevenzione e la diagnosi precoce. In questi anni sui nostri ambulatori medici itineranti - camper e barca a vela - sono stati effettuati 17 mila screening gratuiti nelle piazze e nei porti di oltre 50 città italiane.

Lo screening prevede un ecocardiogramma, una ecografia del cuore, eseguito da un sonographer, sul cardiovan: un camper che diventa uno studio medico itinerante, attrezzato e corredato di apparecchi di ultima generazione. L'ecocardiogramma è un esame non invasivo in grado di rilevare la maggior parte delle patologie cardiache. Prenotare l'ecocardiogramma è semplice, non occorre impegnativa medica e non necessita di alcuna preparazione. Si tratta di dedicare un po' di tempo per avere una risposta utile, rassicurante e in grado di salvare la vita.

23/07/24, 08:49

Procems, una delle due lavoratrici di Nichelino licenziate trova l'accordo con l'azienda - Torino Oggi

Procems, una delle due lavoratrici di Nichelino licenziate trova l'accordo con l'azienda



Chiara Volpicelli ha scelto la strada della buonuscita invece che la ricollocazione con demansionamento. Alletto (Cgil): "Decisiva la mobilitazione dei sindacati e di tutte le componenti che hanno seguito la vicenda"



Procems, una delle due lavoratrici licenziate trova l'accordo con l'azienda



La mobilitazione dei sindacati e delle istituzioni ha portato ad un risultato (in larga parte) positivo per la [vicenda delle due lavoratrici di Nichelino della Procems](#), licenziate alla fine di giugno senza preavviso.

Scelta la strada della buonuscita

Chiara Volpicelli ha scelto la strada della buonuscita, dopo aver definito - con la mediazione e il patrocinio dei sindacati - un accordo con l'azienda, rinunciando alla ricollocazione con demansionamento.

La procedura all'Ispettorato del Lavoro a Torino si è chiusa con un accordo monetario e la lavoratrice ha scelto lo scivolo economico al reintegro. *"Con la nostra mobilitazione abbiamo ottenuto un buon risultato, certo se l'azienda si fosse mossa diversamente si sarebbe evitato tutto questo gran clamore, ma alla fine vediamo il lato positivo della vicenda"*, ha dichiarato Samuele Alletto della Filctem Cgil.

Filctem Cgil: "Una vittoria di tutti"

La speranza è che adesso si siano diradate le nubi che vi vedevano all'orizzonte, dopo il cambio di proprietà dell'azienda, con la Procems finita sotto il controllo di un fondo. *"Non vediamo motivi per doverci ulteriormente preoccupare - ha detto ancora Alletto - ma accogliamo la soluzione di questa vertenza con soddisfazione. Il risultato ottenuto è arrivato grazie al supporto di tutti, dai lavoratori alla attiva partecipazione della RSU e la vicinanza delle Istituzioni locali, che hanno giocato un ruolo fondamentale in questa partita"*.

23/07/24, 14:58

Nidi Nichelino, una mamma lamenta problemi per le iscrizioni. Il Comune: "Accolte tutte le richieste" - Torino Oggi

Nidi Nichelino, una mamma lamenta problemi per le iscrizioni. Il Comune: "Accolte tutte le richieste"



Alla signora che lamentava disguidi, il sindaco Tolardo e l'assessore Azzolina replicano: "Ci scusiamo per il ritardo, ma superate le criticità abbiamo pubblicato la graduatoria e accontentato tutti"



Nidi Nichelino, il Comune replica a una mamma: "Accolte tutte le richieste"



"Sono una mamma di Nichelino e vorrei segnalare la situazione che si è creata quest'anno relativamente all'iscrizione ai nidi d'infanzia comunali". La lettera di F.S. lamenta il fatto che le iscrizioni siano state aperte più tardi, solo verso fine maggio, per terminare un mese dopo. "Si pensi che due anni fa sono state a maggio, l'anno scorso, con il passaggio di gestione dalla Regione ai Comuni, hanno iniziato a slittare di due settimane".

Le lamentele di una mamma di Nichelino

"A ieri, 22 luglio, ancora non sono disponibili le graduatorie, le famiglie si trovano in sospeso senza sapere non solo dove sarà inserito il proprio figlio, ma neanche se saranno accolte tutte le domande. Senza sapere quando avverrà l'inserimento che potrebbe essere tra settembre e novembre indicativamente, un arco temporale molto ampio per chi deve rientrare a lavoro e deve organizzarsi, la prospettiva di agosto alle porte con i servizi per bambini che chiudono, rendendo quindi estremamente difficile per le famiglie trovare alternative", ha proseguito la signora di Nichelino.

"Così si mettono in difficoltà le famiglie"

"Negli anni scorsi a luglio le educatrici avevano modo di avere i colloqui conoscitivi con le famiglie che mi chiede a quando slitteranno, mettendo tutti in difficoltà... Si parla tanto di supporto alle famiglie e conciliazione con il lavoro, ma è evidente che questo non vale per il Comune di Nichelino - aggiunge con amarezza - I ritardi, partiti all'apertura delle iscrizioni, non trovano giustificazione, essendo le iscrizioni alle scuole dell'infanzia, che permettono di sapere quanti posti si liberano, avvenute a febbraio. Città anche ben più grandi di Nichelino hanno da tempo le graduatorie. Mi auguro che le famiglie possano ricevere al più presto indicazioni e che si cambi nettamente rotta a partire dal prossimo anno", ha concluso la mamma nella sua missiva.

Stamattina pubblicata la graduatoria

Nella tarda mattinata di oggi, martedì 23 luglio, il Comune di Nichelino ha informato che la graduatoria è stata finalmente pubblicata e che tutte le richieste presentate sono state accolte. *"A causa di una concomitanza di fattori la graduatoria unica, per residenti e non, dei Nidi d'Infanzia comunali è stata resa nota stamattina, con una decina di giorni di ritardo rispetto allo scorso anno"*, spiega l'Amministrazione in una nota.

"Il protrarsi dell'attesa per i genitori è da imputarsi, principalmente, a due fattori. Da un lato gli allagamenti di inizio luglio che hanno impegnato gli uffici nel ripristino delle condizioni di sicurezza; dall'altro la volontà di reperire le risorse necessarie a esaurire le graduatorie per garantire un posto a tutti i bimbi e le bimbe - si è giustificato il Comune di Nichelino - Per questo è stata anche creata appositamente una nuova sezione".

Tolardo e Azzolina: "Accolte tutte le richieste"

"Sappiamo di essere in ritardo rispetto alle, giuste, aspettative dei genitori - fanno sapere il sindaco Giampiero Tolardo e l'assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina - e ci scusiamo. Gli uffici hanno lavorato per risolvere le problematiche causate dalla bomba d'acqua che ha creato disagi a inizio mese e, soprattutto, come Amministrazione ci siamo impegnati fino all'ultimo in modo da reperire le risorse economiche necessarie ad ampliare l'offerta. Grazie al maggiore investimento siamo stati in grado di dare vita a una nuova sezione così da accontentare tutte le richieste".

"Tutti i bambini e le bambine hanno un posto assicurato nei nidi comunali di Nichelino e questo è un grande traguardo che siamo davvero felici di essere riusciti a raggiungere. Un doveroso ringraziamento a tutte le famiglie per la pazienza", hanno concluso sindaco e assessore.

24/07/2024 Eco del Chisone

42 | L'Eco del Chisone | MERCOLEDÌ 24 LUGLIO 2024

SPETTACOLI

FUORI STAGIONE Teatro, musica e film: i numeri nelle sale

Con la fine delle stagioni invernali è tempo di bilanci. Iniziamo dai teatri di Vigone, Nichelino e Saluzzo

■ Con la fine delle stagioni invernali le sale teatrali hanno spostato le loro performance all'aperto. Davanti al sipario chiuso sul palco, non resta che fare qualche bilancio dei mesi trascorsi.

VIGONE
A Vigone la stagione appena conclusa ha fatto registrare il record di adesioni alla campagna abbonamenti: 135 sottoscrizioni, poco più della metà dei circa 250 posti disponibili.

«È stato raggiunto il sold out già durante la prima giornata di vendita», spiega Viviana Viotto, consigliera comunale con delega alle attività teatrali «e non è stata possibile accontentare tutte le persone che avrebbero voluto abbonarsi. Questo per consentire un numero congruo di posti liberi per i punti di transito degli spettacoli».

«Incrementare i biglietti venduti», conclude Viotto, «avvicinare al teatro persone di ogni fascia d'età».

NICHELINO
Dodicì spettacoli in teatro, sette concerti nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, quattro nuove produzioni, dieci sold out, 6 nuove produzioni, in totale 30 mila spettatori (compresi affitti ed eventi privati).

VIGONE BALDI SELVE
Sold out di abbonamenti nella prima giornata di vendita: 135 su circa 250 posti a sedere. Spettacoli stabili, senza fluttuazioni, 180 persone in media nella rassegna per famiglie.

NICHELINO TEATRO SUPERGA
19 spettacoli di cui 12 al Teatro Superba e 7 nella Palazzina di caccia di Stupinigi. Dieci sold out, 6 nuove produzioni, in totale 30 mila spettatori (compresi affitti ed eventi privati).

SALUZZO MAGDA OLIVERO
Sei spettacoli teatrali, sette di teatro amatoreniale. E poi la stagione dialettale, quella musicale, le domeniche in famiglia, i "Green Days" e le oltre 20 proiezioni di cinema d'essay.

nueva producción musical de la Compañía de la Corona, "L'illusionista" Luca Bonino, uno man show diretto da Arturo Brachetti e il doppio sold out di Davide D'Urso. Oltre a quattro dei sette appuntamenti con il Musical a Corte, tra cui la conclusione di stagione, "Film Music Concert" del 29 giugno.

«Ogni anno è una sfida», dice sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo, «e ogni anno i numeri ci dimostrano che per i nostri cittadini il teatro è occasione di magia e di incontro ma anche di riflessione sui temi d'attualità».

SALUZZO
Quella del Maggio Oliviero di Saluzzo è stata una stagione segnata da collaborazioni che hanno dato vita a un calendario straordinariamente ricco. Sei spettacoli di teatro professionalistico, sette di teatro dialettale, i concerti della stagione "Magda Groove" (da Ghewar a Giovanni Truppi) passando per i Martine Kortz, Alberto Bianco e Cristina Donà insieme a Saviero Lanza), le domeniche per famiglie, il festival "Green Days" sul tema della sostenibilità ambientale. Complessivamente tra l'autunno 2023 e la primavera 2024 hanno varcato le porte del teatro 21.850 persone.

**TOMINO RIVOLÒ
MATTIA BIANCO**



Dall'alto: Alberto Bianco saluta il pubblico dopo il concerto a Saluzzo; una sala da sold out al Teatro Superba; Claudio Milani sul palco del Selve di Vigone.



Fra i ciclisti ancora qualche "resistenza", soprattutto in alcuni punti della città.

Nichelino Piste ciclabili, prende forma la rete di percorsi dedicati

NICHELINO Prima un percorso di strada spianata, poi ci si è accorti di un danno e della necessità di un intervento straordinario, infine l'arrivo di condizioni meteo favorevoli che hanno consigliato di procedere prima alla posa dell'asfalto: i lavori per completare la pista ciclabile su via San Matteo, la "mestna" dell'asse metropolitano che congiungerà Nichelino con Torino, sembrava non dovessero partire più. «Ormai che i problemi sono stati superati e, salvo altri imprevisti, ai primi di ottobre potremo raggiungere il nucleo di quest'opera fondamentale» - spiega l'assessore Francesco Di Lorenzo -. Potremo spostarci su due ruote e maneggiarci in un percorso dedicato, da e verso il capoluogo, e grazie agli altri interventi si congiungerà alle ciclabili già esistenti».

Una rete sempre più capillare che a breve si estenderà a Giarinis e Vinovo, permettendo di arrivare fino a La Loggia, e così attraversando in corso di realizzazione degli interventi di via Cacciatori, sulla direttre accidentale si congiungerà con il cavalcavia di via XXV Aprile e, in fatto, alle ciclabili del Parco di Stupinigi. Un'operazione impetuosa, cui contribuiscono in maniera determinante i fondi di Regione e Città Metropolitana, che però ancora non sembra convincente pienamente proprio i ciclisti. Io tanto ancora ignoro i percorsi dedicati, per Di Lorenzo, almeno in parte «per mancanza di conoscenze, ma non possiamo ignorare la nostra quota di responsabilità. Quando realizzi un'opera devi segnalarla a dovere, soprattut-

to le segnalistiche orizzontali è fondamentale, nel dubito di cercarsi in mezzo alla strada. D'altra parte quella della manutenzione ordinaria è un problema generalizzato coinvolgente in viabilità in genere dalla destinazione dei parcheggi, alle strade pedonali che non si vedono più. L'amministrazione ne è consapevole e ha stanziato i fondi per risarcirne la regularizzazione a partire dalle zone più critiche».

Un altro perimetro è quello del posizionamento delle piste: quando cormo sui marci-

piedi in tanti le evitano. «Quelli sono le ciclabili», ride leggermente vecchi progetti del 2014 che sono andati in realizzazione. Abbiamo previsto delle modifiche, in maniera particolare sul tratto tra le vie Stupinigi e Del Pascolo che passa a raso degli ingressi di alcune abitazioni. Ci sarà lo spostamento di uno dei due sensi di marcia dalla parte opposta e in sede propria, il tratto sul mare si sposta così una sezione dedicata ai ciclisti e una esclusivamente pedonale».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Stupinigi Sonic Park, a guidare la macchina è un gruppo (retribuito) di under 30

NICHELINO Giovedì 18, sarà conclusiva del Sonic Park. Manca meno di mezz'ora all'entrata in scena del Pois, ad attendervi ci sono quasi mille spettatori, ma nulla sfiora la tranquillità dei camerini al riparo della Palazzina di Stupinigi. A gestire la macchina organizzativa di quelli che è ormai uno dei più importanti festival esivi in Italia, un gruppo di under 30: i Sonic Youth. A proteggere la privacy e soddisfare le richieste degli artisti ci pensa Noemi Mastredici, 18 anni di gentilezza ma insuperabile determinazione nel curare le domande - in cui i musicisti sognano prima e dopo il concerto. A settembre inizierà il corso di laurea in Lingue, qui ha imparato cosa vuol dire lavorare in un evento complesso e scoperto: un mondo nuovo, che penso

possa aiutarci ad agire molte parti». Sulla strada che porta dall'ingresso ai giardini c'è uno dei servizi più apprezzati dagli spettatori, quella dedicata ai repellenti per tenere lontani gli insetti. A maneggiare le bombole spray, che per ragioni di sicurezza chi entra non può portare, c'è l'assessore Fidori



Candiolo In visita il vescovo camerunense Abraham Kome

Sabato 20 una delegazione ufficiale del Comune, con la sindaca Chiara Lamberti, ha ricevuto monsignor Abraham Kome, vescovo della città di Balang in Camerun. Questo grazie all'interessamento del candidoese Pierre Monkam, vicepresidente dell'onus Movement Sviluppo e Pace, che, per qualche giorno, ha ospitato il monsignore a casa sua. Sul sito ufficiale del Comune si parla di «un incontro semplice e breve, ma in cui abbiamo toccato con mano, reciprocamente, quanto sia importante condividere rapporti di amicizia».



Versilia, che s'è svolta «organizzata da un progetto per il quale ragazze e ragazzi sono regolarmente pagati e che investe realmente sulle nuove generazioni». Per Luca Magnano, a pochi giorni dal ventesimo compleanno (e dal test per accedere al corso di fisioterapia) «un'esperienza bellissima che

mi ha dato l'opportunità di misurarmi in più mansioni, comprendendo che mi piacciono soprattutto quelle a diretto contatto con il pubblico». Martina Luiso ha invece 24 anni, studia Giurisprudenza e tra le "maschere di sala", impegnate ad indirizzare gli spettatori al proprio posto e monitorare la platea prima, durante e dopo ogni show. E al terzo Stupinigi Sonic Park e sottolinea l'importanza dell'avere creato «un gruppo molto bello e unito di aver potuto scegliere artisti che difficilmente sarei andata ad ascoltare». I ragazzi, coordinati da Informativiani ed European Research Institute, torneranno in azione a fine settembre, in centri cittadini, per fornire assistenza durante i due "main stage" della Fiera di San Matteo.

LUCA BATTAGLIA

Candiolo

Loddo: «Village bomba pronta a esplodere»

CANDIOLLO Dopo aver intervistato la sindaca Chiara Lamberti e la capogruppo di "Candiolo Adesso" Terresa Fiume, chiediamo conto dell'unità di questa nuova legislatura all'altro gruppo di opposizione, "Candiolo Attiva", e al suo capogruppo Andrea Loddo,

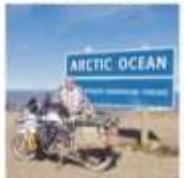
«Io credo - esordisce Loddo - che nel non assegnare a una delle due minoranze consiliari la carica di vicepresidente del Consiglio, la maggioranza abbia perso un'occasione. Parlo sarebbe stato un modo per dimostrare che c'è autentica voglia di collaborazione. Assegnare, poi, quest'incarico ad un assessore, mi pare un'anomalia. Ho esternato questo disappunto anche nel Consiglio comunale d'investitura: ci sembra quasi un modo per occupare tutte le poltrone, senza dare la giusta voce ai gruppi di opposizione. Naturalmente spero di sbagliarmi e mi auguro che ci sia buon senso e collaborazione da parte di tutti per il bene di Candiolo. C'è bisogno di riaprire: dal sociale allo sport, dal comunitario alla viabilità, sino alle strutture criminali. Pensando a queste ultime il pensiero corre al Village: è una bomba ad orologeria pronta a scoppiare. Si spera che questa bomba non lasci dei segni negativi importanti, a livello di bilancio economico, per i candioldesi. Abbiamo già presentato, su questi argomenti, un'interpellanza. Intendiamo capire, alla luce del fatto che il gestore ha ricevuto le chiavi al Comune, il quadro complessivo relativamente al pagamento delle utenze, dell'affitto, degli stipendi arretrati ancora da versare ai dipendenti e come sarà gestita la fidejussione che, diverso ricordare, non può essere utilizzata per coprire le utenze a carico della società Tobag». Altre parole che Loddo rimarca è che «a livello politico ha visto il rimpalo tra la sindaca Lamberti e la consigliera Fiume circa la contabilità dei titoli. "Candiolo Attiva" non è la stampella di nessuno, abbia la nostra identità. Altresì, non ci interessano indietro se ci sarà la possibilità di dialoghi nell'esclusivo interesse della collettività, certo non per favorire altre strategie politiche».

FEDERICO RABBA

Nichelino Dall'Artico all'Antartico in motocicletta

L'avventura del 60enne nichelinese Mauro Folli, in sella alla sua "Nelly"

NICHELINO A 60 anni Mauro Folli è partito con la sua motocicletta "Nelly" per attraversare le Americhe dall'Artico all'Antartico. A fine giugno lo sbarco nel Klondike di Jack London e della storia all'ora, il trasferimento a nord del Circolo Polare Artico, a Tuktoyaktuk, nella terra degli Inuit e il via alla grande avventura. «Il primo pezzo di un viaggio interno al mondo», spiega al telefono mentre affronta il percorso che lo porterà al Flathead Lake, a Calgary, poi nel Montana ed entro fine mese a New York. Città da cui proseguirà, con la moglie ora in Italia (in



arrivo con alcuni prezzi di cambio ordinati nell'ufficina di fiducia), lungo la Route 66, salve tracce di Kerouac e dei beatnik. Confessa Folli che si è data anche l'obiettivo di dare, attraverso i propri canali sociali, visibilità alle iniziative di solidarietà e attivismo dei diversi territori, partendo da Erie e Campe, due adolescenti impegnate nella difesa delle coste canadesi. Restato con le persone, è, d'altronde, per il cento piemontese una «delle grandi opportunità del viaggio. Ad esempio, con gli ospiti canadesi ho condiviso le nostre quotidianità e, seppur consapevole di come i costumi siano in gran parte conformi al modello di vita occidentale, ho potuto apprezzarne la cortesia e il grande spirito di accoglienza. Meno piacevole assistere ai

ruggi di rifiuti all'ingresso dei centri abitati, per noi inammissibile». Dopo gli USA il viaggio di Folli proseguirà sulle piste messicane e poi in America Latina, in parte sulle strade su cui nel 1952 transitavano Che Guevara e Alberto Granado. L'arrivo a Ushuaia, la città più a sud del mondo, è prevista tra la fine di quest'anno e l'inizio del 2015. «Se le condizioni lo permetteranno imbarcherò Nelly per la Nuova Zelanda, per ripartire, dopo qualche settimana di pausa, per esplorare il mondo». Aggiornamenti su FB e YouTube "Crazy Trails". LUCA BATTAGLIA

IN BREVE

CANDIOLLO ANCHE I GIOVANI SONO LA PROTEZIONE CIVILE

Per i giovani tra i 10 e i 18 anni, dal 26 al 30 agosto c'è "Anch'è sono la Protezione Civile", campo scuola-gratis. Iscrizioni entro il 31, info al n. 329 933.3899.

NICHELINO NOTTE IN ROSSO A OLTRESTAZIONE

Sabato 27, al Comitato Oltrestazionale di via Gozzano 28, dalle 20 appuntamento Serata in Basso, musica e

menu a termo al costo di 20 euro. Prenotazioni al gabinetto del Quartiere.

NICHELINO MEZZO MILIONE VINTO CON UN GRATTA E VINCI

Con un Gratta Vinci da 5 euro un anelito si è portato a casa mezzo milione di euro. L'acquisto nella tabaccheria di via Cuneo 13 lo scorso 3 luglio, ma la notizia è diventata di dominio pubblico solo con la comunicazione di Lotomatica: chi ha vinto non ha infatti ritenuto di contattare la ricevitoria.

Trionfo dell'orchestra Magister Harmoniae al festival austriaco | Aveva 87 anni. Era l'autore dell'Inno di Vinovo

Da Nichelino a Vienna

Primo premio «with outstanding success»

NICHELINO - Trionfo dell'Orchestra Magister Harmoniae al più importante e prestigioso Festival Internazionale di musica giovanile per orchestre e cori summa Cum Laude tenutosi a Vienna nelle scorse settimane. L'orchestra di Guglielmo Magister Harmoniae è stata l'unica orchestra italiana su 36 orchestre provenienti da tutto il mondo. Un successo dato al nostro Paese da questi eccellenti giovani musicisti che hanno incantato la giuria per la musicalità, la passione e i grandi emozioni trasmessi attraverso l'esecuzione di brani delle più famose colonne sonore.

Il tempio mondiale della musica, il Musikverein di Vienna è stato infatti conquistato dall'esecuzione della Marcia Nazionale di Meselese, Pini dei Caraibi di Hans Zimmer, James Bond di John Williams. C'era una volta in America di Ennio Morricone.

"Grazie per la vittoria musicisti, grazie per il vostro lavoro", ha commentato il presidente di giuria riveduto, l'Orchestra "E' un bellissimo apprezzamento di rivedere di nuovo i Gratz nelle bravi".

L'orchestra diretta magistralmente dal Maestro Eleonora Galliari si è aggiudicata il primo Premio "With outstanding success", il massimo riconoscimento



di stagione del Superga. Un'eccellenza italiana che si espone nel talento di questi ragazzi e della direttrice artistica Elena Galliari, nella posizione della presidente Concerto Rinaldi e dello staff, nella devotissima delle famiglie.

"Sentiamo la forte vittoria come la vittoria di noi tutti" - commenta Roberto Bottin, presidente del Circolo Palasano di Nichelino - angustiando loro di volare alto, sono di più, nei valori inseriti nella nostra missione in una orchestra".

Stupinigi con la partecipazione dell'obbligo di Enzo Monticone, Carlo Romano, in occasione della chiusura

che la posizione sul gradino più alto del podio. Hanno vinto l'Italia, il Piemonte e la città di Guglielmo che ha sostenuto questo progetto. Maneggi 9 luglio si è esibita al gale dei vincitori nella sala Wiener Konzerthaus con il brano Jurassic Park apprezzato ancora una volta dal pubblico presente con un lungo e significativo applauso.

Questa straordinaria orchestra aveva già partecipato lo scorso anno esibendosi nella categoria "celebration". Una performance che fece breccia nel cuore della giuria tanto da invitare a partecipare nella categoria "competition" per l'anno successivo.

Nichelino ha potuto apprezzare questa orchestra qualche anno fa al Teatro Superga durante il concerto di fine anno organizzato dal Circolo Polisano e nell'evening Film Music Concert tenutosi alla Palazzina di Caccia di

NICHELINO - C'è anche Nichelino nella nuovissima fiction di RaiUno "Il conte di Montecristo" in palinsesto dal prossimo autunno. Alcune scene, infatti, sono state girate alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Vinovo si parlerà di Dup e commissioni

Giovedì appuntamento con il Consiglio comunale

VINIVO - Dopo la solita esordio con il giuramento della Sindaca eletta Maria Grazia Madolisi e l'elezione del Presidente del Consiglio Franco Coralli, nuovo appuntamento con il Consiglio comunale di Vinovo. La seduta è stata fissata per giovedì 26 luglio, con inizio alle ore 18. I consiglieri della maggioranza e dell'opposizione sono chiamati a discutere su oltre una quindicina di argomenti all'ordine del giorno tra cui l'indennità e il gettito di presenza a loro spettanti, l'istituzione delle commissioni consultive permanenti che da due passate anni a quattro, l'approvazione del Dup (Documenti unico di programmazione) e l'approvazione di una variazione alla commissione consolare dell'omonimo Consar approvata nell'aprile del 2023.

**Cavalli in pista il 1 settembre
L'Ippodromo si prende una pausa**

VINIVO - Domenica 23 luglio è stato l'ultimo appuntamento stagionale con le notizie all'Ippodromo di Vinovo prima della breve pausa estiva. Una serata molto in rosa, perché al centro del programma ci sono state le selezioni per il Nerd del Campionato Femminile delle 3 e 4 anni. Due prove sui doppie km che hanno qualificato le prime tre a raggiungere per la finale prevista giovedì 8 agosto al Gorgoglio. A fine gara

sime melodie e le note delle canzoni più famose tra il repertorio di artisti di fama. I prossimi appuntamenti con Candlelight Nichelino sono venerdì 26 luglio con il Tributo ad Ennico e domenica 28 luglio con il Tributo a Baglioni, Dalla e Zucchero.

Il concerto di venerdì vedrà il pianista solista Gabriele Rossi interpretare le musiche illustrate Ennico, I Giacinti, Le Ornde, Primavera, Elegy for the Arctic, In Un'Altra Vita, Nuove Bianche, Una Mattina, Divinità Fly.

Domenica, invece, il No Filter Duo, ovvero Federica Badiali al pianoforte e Lorenzo Rossi al violoncello, ripercorreranno la discografia di tre grandissimi della musica italiana, Baglioni, Dalla e Zucchero. Questa in scaletta: Amore Bello (Baglioni), Piazza Grande (Dalla), Per Colpa di Chi (Zucchero), Poster (Baglioni), Come fanno i marini (Dalla), Diamante (Zucchero).

Questo Piccolo Grande Amore (Baglioni), Overdose d'Amore (Zucchero), E Tu (Baglioni). L'anno che verrà (Dalla), Ha Scelto Me (Zucchero).

Leggente del rock, senese del pop, compositori geniali e molti altri ancora saranno celebrati in questi magici eventi musicali nelle prossime settimane alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. I concerti Candlelight potranno la magia di un'esperienza musicale dal vivo e multi-sensoriale ai luoghi mozzafiato mai utilizzati finora a questo scopo.

Circondato da cennata di confide scintillanti il pubblico potrà ascoltare famosissi-

le finaliste sono state, per le tre anni Fedora Degli Dei, Felicia D'Esi e Fashion Girl. Nelle quattro anni Euphoria Bi, Ekarin Babu e Extra Wind. Per un doppio targa Gocciadore. Poi l'ippodrome piuttosto pronto per tornare in pista domenica 1° settembre, quando al centro del programma ci sarà il Gran Premio Marangoni, classica per i 3 anni in preparazione del Derby e delle Oaks inglese.

VINIVO - Domenica 23 luglio è stato l'ultimo appuntamento stagionale con le notizie all'Ippodromo di Vinovo prima della breve pausa estiva. Una serata molto in rosa, perché al centro del programma ci sono state le selezioni per il Nerd del Campionato Femminile delle 3 e 4 anni. Due prove sui doppie km che hanno qualificato le prime tre a raggiungere per la finale prevista giovedì 8 agosto al Gorgoglio. A fine gara

le finaliste sono state, per le tre anni Fedora Degli Dei, Felicia D'Esi e Fashion Girl. Nelle quattro anni Euphoria Bi, Ekarin Babu e Extra Wind. Per un doppio targa Gocciadore. Poi l'ippodrome piuttosto pronto per tornare in pista domenica 1° settembre, quando al centro del programma ci sarà il Gran Premio Marangoni, classica per i 3 anni in preparazione del Derby e delle Oaks inglese.

Addio a Carlo Artero, musicista arrangiatore



Il maestro Carlo Artero, musicista e arrangiatore di fama, è stato l'autore dell'inno di Vinovo

VINIVO

- Musicista, compositore, arrangiatore. Dal blues allo swing, dal motivo al popolare senza dimenticare le sigle televisive e radiotelevisive.

Una vita intensa, un gommone della musica. Il maestro Carlo Artero, scomparso all'età di 87 anni, è stato questo e tanto altro ancora. Il suo ultimo doppietto non a caso intitolato "Memores" raccolgeva le memorie di una vita straordinaria dedicata alla musica e alla composizione, che l'hanno portato a

vagiare per mezzo mondo per esibirsi in concerti e recital sempre con la consueta maestria.

Nato nel 1937 e vissuto a Vinovo fino ai 20 anni prima di spiccare il volo verso paesi lontani, dall'Europa al Sud America, per poi fare nuovamente ritorno nella città natale in età matura. Artero è stato insignito di numerose onorificenze e premi. Accademico Onorario dell'Accademia Internazionale di San Marco di Napoli, ha ricevuto la stessa titolarità dalla CEA (Comunità Europea dei Fiumiromonti) e il premio Superga della città di Torino.

Plautista soprattutto, composta raffinata, fuoriuscita tra i migliori al mondo.

La sua musica è immortalata nel Museo delle Imprese di Recanati Terme.

Musista prediletto. All'età di sei anni le sue fidate già arrabbiavano suoni sulle tastiere, dappresso sulla fisarmonica poi sul pianoforte e sull'organo.

«De quel momento sono costantemente cinquant'anni che dedico la mia vita alla musica», giorno dopo

Bando

Disponibili

a Tetti Rosa

7 alloggi Atc



giorno ha vissuto con questa arte severa e dura, ma che diventa poi dolce e piena di ricchezza dopo aver pagato un enorme tributo al sacrificio - raccontava al nostro giornale in un'intervista vent'anni fa. Sono sicuro che non conoscerò mai la solidarietà e mai solo le persone che mi fissano nel pensiero: continueranno a vivere, nel bene e nel male, perché questo, ripeto, mi è stato donato prima ancora che coltivato». E ancora:

«Le composizioni dettano dall'animo per i credenti, e dall'amore per i non credenti, risalire sempre al nostro che, senza dubbio, è il nostro e un po' a capire ma per lui quale ancora una colonna grida».

Carlo Artero è stato un musicista e compositore di talento straordinario e di fama internazionale che ha portato il nome di Vinovo nel mondo».

mazzato dalla Società Culturale Artisti Lirici Torinese nella suggestiva cornice della banca Maria Ausiliatrice.

Così Vinovo ne ha ricordato la mestizia confermando il premio "Bravo 1987", e, successivamente, commischiandogli la cinturazione del primo e amico "Inno di Vinovo".

Le esequie del Maestro si sono celebrate ieri, martedì 23 luglio.

Numerosi i messaggi di condoglianze. La sindaca Maria Grazia Madolisi con tutta l'amministrazione comunale, ma, piange la perdita: «Carlo Artero è stato un musicista e compositore di talento straordinario e di fama internazionale che ha portato il nome di Vinovo nel mondo».

Roberta Zava

Per lavori anche via Gioanetti

Chiuso tratto di via La Loggia fino al 26

VINIVO - Vongari e Badiali sono aperte nelle strade di Vinovo a causa di alcune perdite da un affacciamento privato situato a una profondità di circa 4,5 metri nel centro storico. I lavori di risoluzione del problema risultano particolarmente difficili a causa dell'interferenza con una linea elettrica di media tensione e con la condutture del gas. I tecnici sono all'opera per stabilire i tempi necessari per consentire l'intervento di un perito idraulico macchinista lavorando in questi giorni. Una volta chiusa la buca, i lavori di consolidamento già previsti nella via potranno proseguire e concludersi.

Mentre in via La Loggia la

strada è profondata a causa di una perdita da un affacciamento privato situato a una profondità di circa 4,5 metri nel centro storico. I lavori di risoluzione del problema risultano particolarmente difficili a causa dell'interferenza con una linea elettrica di media tensione e con la condutture del gas. I tecnici sono all'opera per stabilire i tempi necessari per consentire l'intervento di un perito idraulico macchinista lavorando in questi giorni. Una volta chiusa la buca, i lavori di consolidamento già previsti nella via potranno proseguire e concludersi.

Lunedì sarà di nuovo usufruibile

Platani abbattuti, il parco riapre

VINIVO - Lunedì 29 luglio al parco del Castello della Rovere napoletano il pubblico.

In questi giorni la dura incisività dell'affilato dei

4 platani malati sta interve-

nendo come disposto dalla

Regione Piemonte Sezione

Franzia e Servizi Tecnici

Scientifici. Durante un

controllo effettuato lo scorso

6 giugno, i tecnici regionali

avevano raccolto la pre-

senza di alcune piante affec-

tate da "cancro coloato del

platano causato da Ceratocystis

platani". In particolare,

due piante erano risultate

moltate e due immediatamente adiacenti al principio.

Da qui l'ingegneria di

abbattimento da effettuarsi

entro il 31 luglio.

I lavori sono stati assegnati dal Comune a una ditta specializzata che li eseguirà entro la fine di quest'ultima settimana.

Il parco sarà di nuovo usufruibile

lunedì 29 luglio.

25/07/24, 09:48

NICHELINO - Un successo la serata promossa dall'Associazione Culturale Ucraina Libera - FOTO

NICHELINO - Un successo la serata promossa dall'Associazione Culturale Ucraina Libera - FOTO

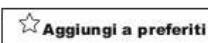
Con grande competenza e passione Igor Boni, Anna Zafesova e Svitlana Bubenchykova, coordinati da Chiara Squarcione, hanno coinvolto ed emozionato i presenti

24 Luglio 2024 | Politica

Leggi tutte le news di Nichelino



Condividi questo articolo su:



Nonostante il caldo torrido e la voglia di vacanze che cresce di giorno in giorno, un pubblico numeroso e attento ha gremito la Sala Mattei del Municipio di Nichelino dove Associazione Culturale Ucraina Libera ha riproposto una nuova tappa del suo percorso fra i principali Comuni della Città Metropolitana per portare informazione e spunti di riflessione sulla realtà che da oltre due anni e mezzo sconvolge la terra dell'Ucraina.

Con grande competenza e passione Igor Boni, Anna Zafesova e Svitlana Bubenchykova, coordinati da Chiara Squarcione, hanno coinvolto ed emozionato i presenti che, sfidando coraggiosamente il caldo, hanno seguito l'intero incontro soffermandosi fin oltre l'orario stabilito. «Rivolgiamo sinceri ringraziamenti al sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo e all'Assessore alla Cultura, alla Pace e alla Cooperazione Internazionale, Alessandro Azzolina, che hanno con grande sensibilità sostenuto questa iniziativa sottolineando come l'intera Città di Nichelino sia particolarmente incline a sentimenti di solidarietà e accoglienza verso bisognosi e sofferenti offrendo loro aiuto e conforto. Sentimenti che si concretizzano nell'instancabile attività dell'Associazione San Matteo Onlus, nostra partner nell'organizzazione dell'evento, e del suo residente, Silvio Tomasini, che in questi giorni, per un periodo di due mesi, ha dato ospitalità a numerosi ragazzi ucraini sottraendoli, almeno per un po', agli orrori della

25/07/24, 09:48

NICHELINO - Un successo la serata promossa dall'Associazione Culturale Ucraina Libera - FOTO

guerra e che hanno allietato con un breve ma allegro fuori programma la parte iniziale della serata», spiegano dal Consiglio Direttivo di Associazione Ucraina Libera.

Ringraziamenti anche per il Console Onorario di Ucraina per il Piemonte, Dario Arrigotti e suoi collaboratori per i suoi saluti e il messaggio di vicinanza al popolo ucraino. «Infine vogliamo ringraziare tutti i volontari che con generosità ed entusiasmo ci hanno dato un prezioso aiuto nell'allestimento della sala e nello svolgimento del programma. Un grazie speciale al nostro fotografo ufficiale, Paolo Vailati, sempre disponibile, che con questi scatti ha fissato i momenti salienti del pomeriggio, e al tecnico di Radio Radicale, Emiliano Altana Manca che, con garbo e professionalità ha curato la ripresa video dell'intero evento, video di cui ogni giorno proporemo la singola parte di ciascun relatore in modo che chi volesse riascoltarla potrà farlo agevolmente senza alcuna difficoltà».

24/07/2024 TorinOggi

24/07/24, 10:57

Tre esauriti, il ritorno di Gigi Dag, quasi 40 mila spettatori: Nichelino celebra un Sonic Park da record - Torino Oggi

Tre esauriti, il ritorno di Gigi Dag, quasi 40 mila spettatori: Nichelino celebra un Sonic Park da record



Alla Palazzina di Stupinigi pubblico da tutta Italia e anche dall'estero. Il sindaco Tolardo: "Esperienza indimenticabile". L'assessore Verzola: "Successo possibile grazie al contributo di tanti giovani, orgoglio della città"



Tre esauriti, il ritorno di Gigi Dag, quasi 40 mila spettatori: Sonic Park da record



Le polemiche degli ambientalisti sulle specie a rischio sono lontane anni luce. **Nichelino** si gode numeri da record dopo un'edizione del Sonic Park che ha saputo richiamare spettatori da tutta Italia e persino dall'estero.

Numeri da record

Circa 37.500 persone hanno varcato i cancelli della Palazzina di Caccia di Stupinigi per assistere agli show degli artisti ospitati quest'anno dal festival musicale: cinque concerti con ben tre sold out, tra cui la serata che ha visto l'attesissimo ritorno su un palco del torinese del Capitano Gigi D'Agostino.

La soddisfazione del sindaco Tolardo

"Un risultato incredibile che ci fa guardare al futuro con ottimismo e con la consapevolezza di essere sulla strada giusta, un'esperienza musicale indimenticabile in una location patrimonio Unesco dell'Umanità", ha detto con soddisfazione il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo.

Un successo per il quale il primo cittadino ha voluto ringraziare tanti, dall'ufficio cultura del Comune alla Polizia Municipale, dalla Protezione Civile alla Croce Rossa e ai Carabinieri in congedo. L'assessore Fiodor Verzola ha sottolineato poi il ruolo determinante avuto dai giovani: *"Abbiamo voluto continuare a credere fermamente nel valore del lavoro, abbandonando la logica del volontariato all'interno dei festival musicali, investendo e responsabilizzando trenta ragazzi e ragazze di Nichelino che nei giorni scorsi sono stati regolarmente impiegati nell'assistenza logistica alla realizzazione dei concerti che hanno composto quest'ultima incredibile edizione del Sonic Park"*.

Il grazie di Verzola ai giovani

"È stato semplice, ci è bastato dare fiducia e credere nelle competenze e nell'entusiasmo delle giovani rappresentanti e dei giovani rappresentanti del nostro futuro, volto pulito della nostra meravigliosa comunità e società", ha concluso Verzola. *"È stato un successo e io sono orgoglioso e grato di aver potuto camminare con loro in questo piccolo pezzetto di strada insieme"*.

Illegittima la norma che voleva favorire chi risiede da tempo in Piemonte,

Case popolari, la Consulta boccia la legge regionale

IL CASO/2

Illegittima. Così la Corte Costituzionale ha sentenziato sulla legge piemontese che regola l'assegnazione delle case popolari alle famiglie più in difficoltà. In particolare, a essere stato bocciato è il requisito di essere residenti nella nostra regione da almeno cinque anni, anche non per forza consecutivi, per poter accedere alle graduatorie. Il Collegio era stato chiamato a esprimersi su questo punto dal Tribunale di Torino, nell'ambito del contenzioso aperto fra Regione Piemonte, Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione (ASGI) e Comune di Torino.

Si tratta di una battuta d'arresto importante, perché proprio sul vincolo della residenza per cinque anni poggiava buona parte dell'impianto del provvedimento regionale. Di fatto, per la Corte Costituzionale il requisito deve essere rimosso, mentre bisogna invece "garantire un'abitazione a soggetti economicamente deboli nel luogo ove è la sede dei loro interessi, al fine di assicurare un'esistenza dignitosa a tutti coloro che non dispongono di risorse sufficienti, mediante



La norma poggiava per buona parte sul vincolo della residenza

un servizio pubblico deputato alla provvista di alloggi per i lavoratori e le famiglie meno abbienti".

Le ragioni su cui si basa la sentenza sono piuttosto evidenti. Di fatto, sono pro-

si protrae a lungo nel tempo. Ecco perché, secondo i giudici, il radicamento in uno specifico territorio non è da considerarsi un requisito che possa essere vincolante, per riuscire a iscriversi alle graduatorie e ottenere una casa di edilizia popolare, scalando quindi posizioni.

C'è un altro passaggio della sentenza che rafforza questo concetto, secondo cui il radicamento, "proprio perché del tutto sganciato da ogni valutazione sullo stato di bisogno, è incompatibile con il concetto stesso di servizio sociale, come servizio destinato prioritariamente ai soggetti economicamente deboli". D.Mot. —

Il tema è l'assegnazione degli immobili alle famiglie più in difficoltà

prio le persone che versano in uno stato di indigenza e bisogno a doversi trasferire con frequenza da un luogo all'altro, alla ricerca di nuove opportunità di lavoro, dovendo rinunciare quindi a una residenza che

Foto: M. Sestini - AGF

SENTENZA DOPO 14 ANNI

“La casa Atc solo ai residenti” ma la legge è incostituzionale

di Luca Monaco

La legge regionale sulla casa è incostituzionale. Lo ha stabilito la Consulta: i giudici, con la sentenza 147 del 2 luglio scorso, hanno accolto le eccezioni di legittimità sulla norma sollevate dalla prima sezione civile del tribunale di Torino a valle del ricorso presentato dell'Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione (Asgi). Non rispondono ai dettami della carta costituzionale i criteri contenuti nell'articolo 3 della legge del 2010 che regola l'assegnazione delle case di edilizia residenziale pubblica in Piemonte.

La giunta regionale presieduta da Sergio Chiamparino (Pd) nel 2010 aveva stabilito che per avere diritto all'alloggio pubblico occorreva essere residenti in Piemonte da almeno cinque anni e da tre nell'ambito territoriale del comune preso il quale si presentava la domanda. La giunta Cirio aveva poi confermato la misura, un tentativo di addolcire i troppi torinesi scontenti dal fatto di vedersi sistematicamente superati dalle famiglie straniere, staticamente più numerose e quindi sempre ai primi posti della graduatoria.

Adesso, 14 anni dopo, questo sistema del tutto discriminatorio e ingiusto è superato, almeno nelle sue criticità più macroscopiche.

La sentenza, a Torino, salva le sorti di 170 nuclei familiari, che rischiavano di perdere ogni diritto. Uomini, donne e bambini tutelati invece dalla scelta virtuosa dell'ammini-



Discriminatoria Secondo la Corte costituzionale la legge regionale

La giunta Chiamparino tentò di accontentare chi si vedeva superato in graduatoria dagli stranieri escludendo chi viveva qui da meno di 5 anni

strazione di centrosinistra a trazione Pd guidata dal sindaco Stefano Lo Russo e che con l'assessore al Welfare, ai diritti e alle pari opportunità Jacopo Rosatelli, quando ha saputo che l'Asgi aveva presentato ricorso ha deciso di aprire una graduatoria parallela per fare in modo che chi non aveva i requisiti indicati dall'articolo 3 della legge regionale firmata da Chiamparino non fosse comunque tagliato fuori.

«Sia per ragioni di prudenza che di buona amministrazione volevamo farci trovare pronti - afferma ora Rosatelli - siamo nella posizione di dire che abbiamo salvato il

principio: se non avessimo riaperto il bando oggi avremmo dovuto cancellare tutto e rifare le graduatorie da capo». In totale, a Torino, la buona notizia riguarda 7.439 nuclei aspiranti assegnatari, dei quali 1.700 hanno un punteggio pari o superiore a 12: 170 famiglie sarebbero state escluse dalla corsa per l'alloggio.

«Il mio auspicio - aggiunge Rosatelli - è che questa sentenza porti la Regione a modificare le altre parti della legge numero 3 che secondo noi vanno in contrasto ai principi costituzionali ribaditi dalla Corte e decida di mettere mano a quelle modifiche utili a garantire il diritto alla casa».

Come per esempio l'abolizione del premio per i cittadini che hanno più di 15, 20, 25 anni di residenza. «È necessario rimuovere gli articoli che tagliano fuori le persone straniere disoccupate e quello che premia, nell'assegnazione dei punteggi, i residenti in Piemonte da più di 15 anni», ragiona Alice Ravinale, capogruppo in Consiglio regionale per Avs.

Le prime assegnazioni con la nuova graduatoria a Torino «avranno presumibilmente a inizio 2025 - annuncia Rosatelli - nel frattempo stiamo esaurendo la vecchia graduatoria». Rosatelli lamenta la lentezza di Atc: «Ha calato la quantità di alloggi che consegna al comune pronti da assegnare - avverte - auspico che il numero possa aumentare».

© Repubblica

21/08/24, 11:11

Nichelino tra nuovo piano regolatore e verifica di maggioranza: l'autunno caldo del sindaco Tolardo - Torino Oggi

Nichelino tra nuovo piano regolatore e verifica di maggioranza: l'autunno caldo del sindaco Tolardo



Il primo cittadino ha escluso un ritorno in Giunta dell'ex Consigliere regionale Diego Sarno



Si prospetta un autunno caldo per il sindaco Giampiero Tolardo



Nei giorni scorsi, dopo l'ultimo Consiglio comunale di Nichelino prima della pausa estiva, il sindaco **Giampiero Tolardo** ha annunciato che a settembre intende portare avanti una verifica di maggioranza. Un atto forse dovuto, dopo il voto regionale ed europeo dello scorso giugno, ma anche un modo per rilanciare l'azione della sua Giunta nella seconda parte del mandato, guardando già all'appuntamento elettorale del 2027.

"Consolidare la squadra di governo"

"L'obiettivo è quello di consolidare la squadra che ci ha portato ad essere vittoriosi nel 2021", ha spiegato il primo cittadino. L'obiettivo è quello di allargare la sua compagine ad altre forze della città, magari soprattutto del civismo, per iniziare un percorso che intende arrivare, con largo anticipo, alla definizione di un programma condiviso e alla scelta del candidato sindaco del centrosinistra che raccoglierà il suo testimone, al termine del secondo mandato.

Un ruolo politico per Sarno

Dopo la mancata conferma in Consiglio regionale, si era parlato di un possibile ritorno in giunta di **Diego Sarno**: il diretto interessato lo ha escluso e lo stesso ha fatto Tolardo: *"Non avrà ruoli istituzionali, piuttosto credo sia una risorsa che debba essere valorizzata dal mio partito, il Pd. Ad oggi l'assessorato non è un tema all'ordine del giorno"*.

Passi avanti per il nuovo Piano Regolatore

L'obiettivo, poi, come aveva anticipato già a suo tempo, è quello di arrivare alla fine del mandato con il **nuovo Piano Regolatore** se non approvato almeno impostato nelle linee principali. Nelle idee di Tolardo la futura Nichelino dovrà prevedere l'armonizzazione delle aree urbane e contenere strumenti di stimolo al riutilizzo delle aree dismesse, *"per favorire uno sviluppo urbano equilibrato e armonioso"*.

Ambiente e viabilità ciclopedonale

In attesa che il Piano Regolatore prenda forma, nell'ultimo Consiglio comunale prima della pausa estiva è stata approvata la variante parziale (numero 19) al Prgc. La tutela dell'ambiente è una stella polare per il sindaco di Nichelino, assieme alla promozione della mobilità alternativa, favorendo la viabilità ciclopedonale anche attraverso la pista ciclabile della Corona delle Delizie che sarà realizzata da Città Metropolitana a seguito dell'assegnazione dei fondi del bando "Piemonte in bici".

21/08/24, 11:12

Tra Torino e Nichelino le riprese del primo film di Cristina Ducci "Di niente e di nessuno" - Torino Oggi

Tra Torino e Nichelino le riprese del primo film di Cristina Ducci "Di niente e di nessuno"



La troupe girerà fino al 2 agosto. Tra gli interpreti anche Vincenzo Ferrera, volto della fortunata serie Mare Fuori



Tra Torino e Nichelino le riprese del film di Cristina Ducci "Di niente e di nessuno"

Sono in corso a Torino e in Piemonte le riprese dell'opera prima di Cristina Ducci, "Di niente e di nessuno", lungometraggio prodotto da Elodia Cinematografica, Kahuna Film e dalla società torinese Are Films di Fabrizio Cecioni, che cura anche la produzione esecutiva.

Le riprese tra Torino e Nichelino sono iniziate il 22 luglio e termineranno il prossimo 2 agosto. Si stanno svolgendo tra la Scuola Gioberti a torino di fronte a Unito e tra due campi da calcio: l'Hesperia di Nichelino e quello di Vanchiglia. "Abbiamo mantenuto le squadre ufficiali degli stadi", spiegano i produttori. Una parte delle riprese sarà poi in una casa di Barriera di Milano, dove vive il protagonista Rosario, e in Crocetta, dove si è trasferito il padre. Un'ambientazione, quella tra centro e periferia cittadino, che da sfondo scenico assume un ruolo attivo capace di plasmare le identità e le esperienze dei protagonisti.

"Il romanzo è ambientato in Sicilia - racconta la regista Cristina Ducci - ma ho pensato che la parte interessante fossero le relazioni e quindi abbiamo deciso di traslare tutto a Torino".

"Di niente e di nessuno", scritto dalla stessa regista insieme a Marco Borromei, Dario Levantino, è un film drammatico che mette al centro della vicenda le vite del giovane Rosario, interpretato da Leon Muraca, e della madre Maria, che avrà il volto di Manuela Ventura, sconvolte dal trasferimento in una nuova città e dalla necessità di emanciparsi da un padre e un marito violento, provando a ricostruire la propria identità.

"È la storia di mamma e figlio che si proteggono a vicenda, una storia di rinascita e riscatto verso la vita" spiega la regista.

"Ho fatto lo stesso percorso in maniera personale - spiega Leon Muraca - arrivando dalla Sicilia e trasferendomi a Torino, per altro nello stesso quartiere. Quando ho letto la sceneggiatura ho detto 'non mi capiterà mai più'. È stata una botta emotiva forte. Il quartiere di Barriera di Milano è bellissimo, c'è una quantità enorme di etnie ed è bello vedere la diversità con la Crocetta".

"Questa è la terza volta che vengo a Torino - commenta Sofia d'Elia, già vista nel film su Alda Merini "Folle d'Amore" e che interpreta Anna, la ragazza di Rosario -. Sono molto grata alla città. Una città in cui hai tutto, autentica. Sono anche molto contenta perché per la prima volta che sono diretta da una donna e non aspettavo altro".

Forte anche la componente di professionisti locali impiegati sul set, pari quasi al 100% della troupe, dall'Organizzatore generale Stefano Masera al Direttore della fotografia Emanuele Pasquet, passando per la costumista Francesca Cibischino e lo scenografo Mario Scarzella, fino al montaggio che sarà affidato a Stefano Cravero.

Relativamente al cast artistico, a fianco di Vincenzo Ferrera, volto della serie "Mare fuori", che interpreta il ruolo del padre Roberto. "Passare dal ruolo di educatore a quello di padre violento è diventa una sfida. Un ruolo opposto, il nero di questa storia, spero di rendere al meglio" commenta l'attore.

Tra gli attori anche i piemontesi Ivan Alovisio, nel ruolo di Mister La Rosa, e Antonella Delli Gatti, nel ruolo della Prof.ssa Vallone.

Il progetto realizzato con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte ed ha ricevuto il contributo del PR FESR Piemonte 2021 - 2027 - Bando "Piemonte Film TV Fund".

21/08/24, 11:16

Matrimonio a Stupinigi, gli sposi trovano il portone chiuso: "Hanno rovinato il nostro giorno più bello" - La Stampa

Matrimonio a Stupinigi, gli sposi trovano il portone chiuso: "Hanno rovinato il nostro giorno più bello"

La coppia doveva sposarsi nei giorni scorsi nella cascina che fa parte del complesso della residenza reale

MASSIMILIANO RAMBALDI

05 Agosto 2024 Aggiornato alle 14:04 2 minuti di lettura



Vogliono sposarsi nella cascina di Stupinigi (Torino) che è uno dei siti comunali previsti per i matrimoni, ma al giorno delle nozze trovano i cancelli chiusi. **Il giorno più bello trasformato in un'odissea** per Roberto ed Eleonora, una coppia di Nichelino che aveva scelto la cornice di Stupinigi per il "sì", dopo otto anni di fidanzamento.

«Volevamo celebrare la nostra unione alla cascina dell'Ordine Mauriziano - racconta Roberto -, avviando le procedure già il 29 dicembre 2023. Abbiamo contattato l'associazione "Stupinigi è" che si occupa dell'organizzazione della cascina in questione e intorno a marzo ci venne confermata la prenotazione della location e della data da noi scelta: il 6 Luglio 2024».

Sembra tutto a posto, con l'avvio dei classici passaggi per mettere a posto la location: «Quando abbiamo partecipato ad un evento **per organizzare l'allestimento della cascina** - spiega Roberto -, avevamo sottolineato che volevamo un matrimonio senza fronzoli e **privi di addobbi aggiuntivi** nonostante ci fosse stata proposta una decorazione floreale ad hoc. Rimaniamo comunque in contatto con il Comune che ci conferma ulteriormente la data da noi scelta e **ci invia il bollettino di 500 euro da pagare** per usufruire del servizio. Il Comune ha ricevuto da noi il pagamento nella stessa settimana e ci confermò che sarebbe **arrivato il 6 luglio alle ore 12.30 un rappresentante dell'attuale amministrazione comunale** e una loro collaboratrice, come da prassi».

Poi capita quello che non ti aspetti: «Arriviamo alla fatidica data, colmi di emozione e con **qualche invitato (circa 20 persone)**. Nonostante fosse una cerimonia laica e ristretta, eravamo molto emozionati e per assicurarci che tutto fosse in ordine siamo **arrivati con 40 minuti di anticipo**. Notiamo subito il portone della cascina chiuso e due persone indaffarate al telefono. Erano il vice sindaco Carmen Bonino e una funzionaria del Comune che

21/08/24, 11:16

Matrimonio a Stupinigi, gli sposi trovano il portone chiuso: "Hanno rovinato il nostro giorno più bello" - La Stampa

stavano provando a contattare l'Associazione, senza successo, **per aprire il podere** della cascina. Dopo un'attesa durata fino alle 13, tutti i presenti, noi compresi, **ci siamo arresi all'impossibilità di accedere alla location per celebrare il nostro matrimonio».**

A quel punto per salvare capra e cavoli, il vice Sindaco e la funzionaria del Comune propongono di spostarsi nella sala consiliare del Comune, in piazza Camadona. «L'imbarazzo è stato palese - aggiunge Roberto -, e la celebrazione è andata avanti con momenti colmi di incredulità da parte di tutti, vicesindaco e funzionaria comprese. Ma il momento che suggella l'imbarazzante epilogo di questa vicenda arriva quando si riesce a mettersi finalmente in contatto con l'associazione Stupinigi É. Secondo loro la **colpa per la mancata presenza delle persone adibite a darci accesso alla cascina era nostra**. Dopo il mese di aprile non avevamo più contattato nessuno per far sapere la nostra scelta riguardo ai fiori ed eventuali addobbi, che tra l'altro non volevamo, e così **nessuno si è curato di aprire la location** nonostante avessimo pagato».

In pratica, il danno e le beffe. «**Una negligenza ribaltata su chi ha subito un danno**. Hanno trasformato un momento di assoluta felicità in sconforto. In seguito abbiamo ricevuto le scuse ufficiali da parte dell'Associazione per quanto accaduto e la rassicurazione da parte del Comune di Nichelino (almeno a parole, perché per il momento non abbiamo visto un euro) che verremo rimborsati dell'intera cifra sostenuta. E ci mancherebbe, aggiungo. La parte più assurda di questa storia è stata **l'assenza di una presa di responsabilità da parte delle Istituzioni** (siano esse Comuni o Associazioni) proprio in corrispondenza di un momento in cui Stupinigi viene molto pubblicizzata sui social media e sui giornali proprio per ospitare eventi matrimoniali».

Il vicesindaco Carmen Bonino conferma tutta la storia: «C'è stato un **disguido di comunicazione**. L'associazione si occupa di aprire il podere in questione, dove poi la sottoscritta e un funzionario comunale si presentano per celebrare il matrimonio programmato. Dopo la prenotazione del podere **l'associazione immaginava di sentire nuovamente gli sposi per la pianificazione della location e quando questo non è avvenuto Stupinigi É ha pensato che la funzione non si celebrasse più**. Ho proposto alla coppia la location di piazza Camadona, in modo da svolgere comunque le nozze. Ovviamente ci siamo scusati tutti, associazione in primis, e i soldi pagati per il podere verranno rimborsati. Una cosa del genere non era mai successa e in futuro i nostri uffici faranno da maggiore coordinamento con i futuri sposi».

21/08/24, 11:16

NICHELINO - Prenotano il cascinale a Stupinigi per le nozze ma il giorno del sì lo trovano chiuso

NICHELINO - Prenotano il cascinale a Stupinigi per le nozze ma il giorno del sì lo trovano chiuso

Vicenda surreale per una coppia di sposi che hanno poi dovuto riparare sulla sede di piazza Camandona. All'origine la mancata apertura del podere da parte dell'associazione che lo gestisce. Il vice sindaco: "Un errore di comunicazione"

5 Agosto 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)

Condividi questo articolo su:

 [Facebook](#)
 [Twitter](#)
 [LinkedIn](#)
 [Aggiungi a preferiti](#)

Roberto e Eleonora dopo 8 anni insieme volevano sposarsi alla cascina dell'Ordine Mauriziano a Stupinigi, ma il giorno delle nozze hanno trovato tutto chiuso. Una vicenda surreale, capitata lo scorso 6 luglio, che racconta lo sposo in una lunga mail: "Avevamo deciso di suggellare il nostro amore con il matrimonio civile. Essendo residenti a Nichelino, ci siamo rivolti al Comune per celebrare la nostra unione scegliendo con entusiasmo la cascina dell'Ordine Mauriziano presso Stupinigi. Avviamo le procedure già il 29 Dicembre 2023 e contattiamo l'associazione "Stupinigi è". Dopo un carteggio che va da Gennaio a Marzo 2024, ci viene confermata la prenotazione per il 6 Luglio 2024. Tuttavia, nonostante le conferme e i pagamenti, il giorno della cerimonia ci troviamo di fronte a un portone chiuso e a un'associazione irraggiungibile. La vice Sindaco di Nichelino e una funzionaria del Comune, dopo vani tentativi di contatto e incontrare sul posto perché dovevano celebrare le nostre nozze, ci hanno quindi proposto di svolgere il matrimonio nella sala consiliare del Comune. L'associazione Stupinigi è doveva aprire il cancello del podere e non l'ha fatto. Il motivo? Noi non volevamo fiori o addobbi, ma una cerimonia semplice e la mancata comunicazione riguardo alle decorazioni ha fatto

21/08/24, 11:16

NICHELINO - Prenotano il cascinale a Stupinigi per le nozze ma il giorno del sì lo trovano chiuso

intendere all'associazione che non volevamo più sposarci lì, quando invece avevamo anche già pagato al Comune i 500 euro previsti per fermare la location. E così il giorno del nostro matrimonio abbiamo dovuto "traslocare" in piazza Camandona per la negligenza altrui. Dopo l'accaduto, abbiamo ricevuto scuse ufficiali e la promessa di un rimborso, ma l'amarezza per il sogno infranto rimane".

Il vice sindaco Carmen Bonino conferma quanto ricostruito dallo sposo; "Un errore di comunicazione di cui ci siamo scusati con la coppia e abbiamo proposto il sito di piazza Camandona per riparare al disagio. L'associazione Stupinigi è si occupa di gestire il cascinale in occasioni di eventi e il fatto che gli sposi non abbiano richiamato nel tempo per richiedere gli addobbi ha fatto propendere l'associazione per l'annullamento della celebrazione. Ero lì assieme alla funzionaria comunale e abbiamo proposto un modo per salvare la situazione. Ovviamente i soldi che la coppia ha sborsato verranno restituiti. E' la prima volta che capita una cosa del genere e in futuro cercheremmo attraverso gli uffici di attivare un coordinamento migliore".

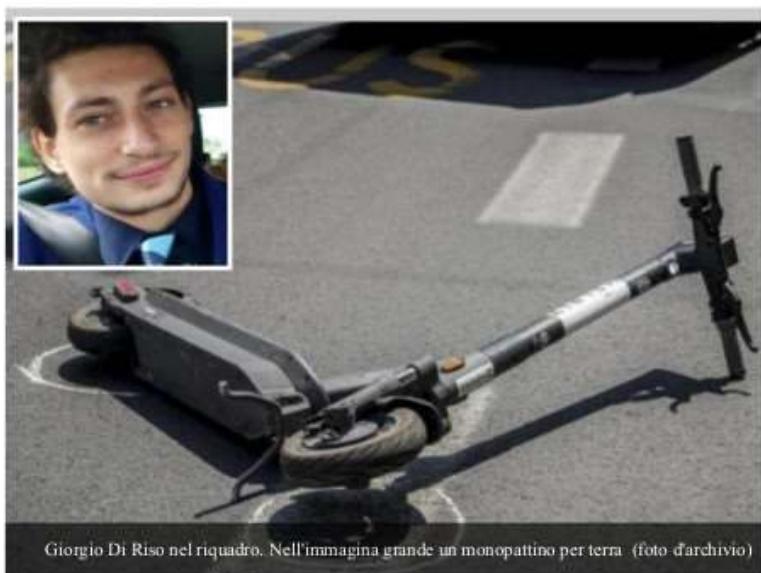
20/08/24, 10:03

Nichelino, investito e ucciso mentre era sul monopattino alle 3 di notte. L'automobilista non lo avrebbe visto | Corriere.i

Nichelino, investito e ucciso mentre era sul monopattino alle 3 di notte. L'automobilista non lo avrebbe visto

di [Floriana Rullo](#)

La vittima, Giorgio Di Riso, 28 anni, è morta sul colpo. L'automobilista sotto choc è stato invece ricoverato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri



Giorgio Di Riso nel riquadro. Nell'immagine grande un monopattino per terra (foto d'archivio)

Incidente mortale, questa notte intorno alle 3 in via Debouché a Nichelino. Un giovane di 28 anni, Giorgio Di Riso, che stava viaggiando sul suo monopattino in direzione del centro commerciale MondoJuve, è stato **travolto e ucciso da un'auto** che viaggiava dietro di lui.

È accaduto vicino all'uscita della tangenziale. A dare l'allarme l'automobilista, che non si è accorto della presenza del monopattino, e lo ha investito. Dai primi rilievi, **l'auto sarebbe uscita dalla tangenziale e avrebbe urtato il mezzo a due ruote** pochi metri dopo, in via Debouché.

Inutile l'intervento dei soccorritori. Il 28enne è morto sul colpo. L'automobilista sotto choc è stato invece ricoverato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia stradale di Pinerolo.

20/08/24, 10:04

Nichelino, morto investito in monopattino - La Stampa

Giorgio Di Riso investito e ucciso in monopattino a Nichelino, aveva 28 anni

L'incidente è avvenuto intorno alle 3 di questa mattina, l'auto era una Nissan Qashqai, conducente negativo all'alcoltest

MASSIMILIANO RAMBALDI

09 Agosto 2024 Aggiornato alle 13:33 1 minuti di lettura



Giorgio Di Riso, la vittima 28enne dell'incidente mortale avvenuta in via Debouché a Nichelino. A destra il luogo dell'incidente

Tragedia intorno alle 3 di questa mattina in via Debouché a Nichelino, subito dopo l'uscita della tangenziale, in direzione del centro commerciale Mondojuve. **Un ragazzo di 28 anni, Giorgio Di Riso, mentre viaggiava in monopattino è stato investito e ucciso da una vettura che viaggiava dietro di lui, una Nissan Qashqai.** L'urto è stato violentissimo e per il 28enne non c'è stato nulla da fare. L'automobilista si è subito fermato dopo l'urto ed è stato il primo a chiamare i soccorsi. È stato ricoverato in stato di choc al Santa Croce di Moncalieri. Dopo gli esami è risultato negativo all'alcoltest.

Monopattini, tre incidenti ogni quattro giorni: abbiamo un problema di sicurezza?

PIERFRANCESCO CARACCIOLI

Secondo le prime ricostruzioni, **la vettura è uscita dalla tangenziale e dopo pochi metri lungo strada Debouché ha colpito il 28enne**, quel tratto di strada è al buio e probabilmente non l'ha visto. I rilievi sono stati effettuati dalla Polstrada di Pinerolo. La carreggiata è stata ristretta al traffico per qualche ora, al fine di svolgere tutti gli accertamenti necessari.

20/08/24, 10:05

NICHELINO - Il forte vento ha staccato una porzione dell'orologio del campanile della Trinità

NICHELINO - Il forte vento ha staccato una porzione dell'orologio del campanile della Trinità

Il maltempo di ieri non ha causato particolari problemi, ma il vento alzatosi in serata ha colpito uno dei simboli della città

14 Agosto 2024 | Cronaca

Leggi tutte le news di Nichelino



Condividi questo articolo su:

[Facebook](#)[Twitter](#)[LinkedIn](#)[Aggiungi a preferiti](#)

Il forte vento che ieri si è accompagnato al maltempo ha causato un incidente inaspettato e simbolico per la città di Nichelino. Una porzione dell'orologio del campanile della chiesa Santissima Trinità si è staccata e precipitata al suolo. Il maltempo, che durante il giorno non aveva provocato particolari problemi se non il crollo di due alberi in via Pracavallo e nel parco di Stupinigi, si è fatto sentire in serata con una raffica che ha danneggiato uno dei simboli più rappresentativi della città.

La chiesa, con il suo campanile ormai privo di una parte dell'orologio, è stata oggetto di immediata attenzione da parte delle autorità locali, che hanno avviato le procedure per valutare i danni e pianificare i lavori di restauro. Per fortuna non ci sono stati feriti.

20/08/24, 10:01

Nichelino: crolla il muro di cinta di una fabbrica, danni, crolli e allagamenti | L'Eco del Chisone

Nichelino: crolla il muro di cinta di una fabbrica, danni, crolli e allagamenti

**L'Eco del Chisone.it**

Mercoledì 14 Agosto 2024 - 21:05

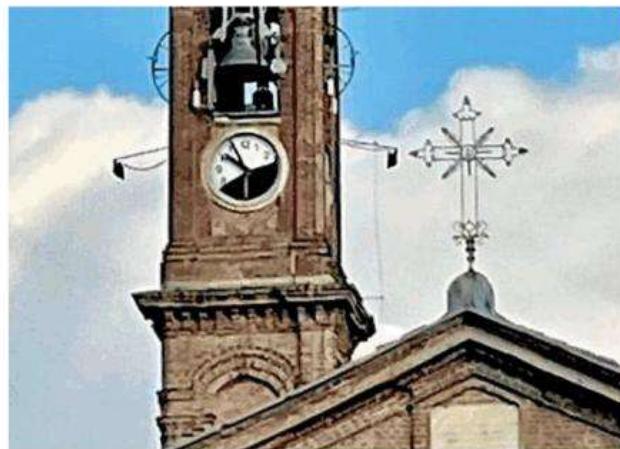
CINTURA DRONACA MALTEMPO

Un temporale di violenza eccezionale si è abbattuto oggi pomeriggio su Nichelino provocando allagamenti in più punti della città e danni ad auto, alberate e infrastrutture.

Crollato, tra l'altro, il muro di cinta di una fabbrica in via Fenestrelle e un grosso albero in via Cacciatori. L'assessore Fiodor Verzola, che ha seguito gli interventi insieme alle forze dell'ordine e ai volontari della Protezione Civile, parla di un vero e proprio "downburst", fenomeno metereologico con raffiche di vento discendente che ricordano le trombe d'aria, per il quale "alla fine della conta dei danni occorrerà ragionare seriamente e su larga scala su come gestire nel prossimo futuro i sempre più frequenti eventi atmosferici che rivoluzionano il nostro modo di vivere. Un primo passo è l'accettazione e la comprensione di quanto sta avvenendo".

Il maltempo di questi giorni ha anche danneggiato uno dei simboli della città: l'orologio della torre campanaria della S.S. Trinità di piazza Barile. Intervenendo sui social, il sindaco Tolardo ha promesso la prossima convocazione di un tavolo, con la presenza della soprintendenza torinese, e una rapida ricerca delle risorse economiche necessarie al ripristino.

In serata, lungo via Pallavicino, il crollo di un albero che ha travolto la recinzione di un'abitazione e il palo della luce nelle vicinanze. Una situazione di grave pericolo, monitorata dall'amministrazione comunale in attesa degli indispensabili interventi tecnici.



Metà del quadrante dell'orologio ottocentesco è stato portato via

LE RAFFICHE PORTANO VIA IL QUADRANTE

A Nichelino il vento stacca l'orologio del campanile

Il maltempo delle ultime ore non ha solamente causato problemi alla stabilità di alberi e provocato smottamenti in montagna, ma a Nichelino ha anche staccato un pezzo dell'orologio del campanile della parrocchia Santissima Trinità. Uno dei simboli della città, che svelta sull'opera progettata da Juvarra. Ieri chi passeggiava per piazza Di Vittorio ha notato come il quadrante fosse rotto a metà. Il vento di martedì sera ha causato il guaio su una struttura che già da tempo ha bisogno di lavori di consolidamento su alcune sue parti. Si tratta infatti della chiesa antica, caratteristica con la facciata in mattoni a vista: su tutti i lati del campanile l'orologio segna le ore dal 1851. Per fortuna non ci sono stati feriti.

«In collaborazione con il Comune, l'orologio è già stato messo in sicurezza e rimossa la parte del quadrante rimasta su, in modo da eliminare ogni pericolo - spiega don Alberto Vergnano -, non ci risultano altri danni». L'orologio infatti non è della parrocchia ma è civico: quindi la relativa manu-

tenzione è di competenza comunale, ecco perché sulla questione è dovuto intervenire anche il municipio. Per sistemarlo ora dovranno essere trovati soldi extra al bilancio. E dovrà essere della stessa conformazione di quello rovinato, visto che si tratta di una struttura ottocentesca. In generale sono stati due giorni difficili per Nichelino, causa maltempo. Oltre al danno all'orologio del campanile, ci sono stati guai alle alberate di via Pracavallo. Un paio di piante sono cadute: sono in area Atc e quindi toccherà all'ente rimuoverle. Per ora sono state messe in sicurezza. Ieri sulla città sono piovuti chicchi di grandine grandi come noci e la pioggia battente ha creato allagamenti alle case popolari di via Cacciatori. I pompieri sono intervenuti anche nelle vicine Moncalieri e Candiolo per alberi caduti. Sempre a Moncalieri si è allagato il sottopassaggio di strada Vivero, già in ginocchio per la bomba d'acqua del mese scorso e interventi sono stati fatti anche in collina per strade allagate. M. RAM. —

20/08/24, 10:06

MALTEMPO - L'assessore di Nichelino: 'Ormai bisogna accettare questo tipo di fenomeni'

MALTEMPO - L'assessore di Nichelino: 'Ormai bisogna accettare questo tipo di fenomeni'

Fiodor Verzola: "Alla fine della conta dei danni occorrerà ragionare seriamente e su larga scala su come gestire nel prossimo futuro questi eventi atmosferici che non rappresentano più l'eccezionalità"

16 Agosto 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)**Condividi questo articolo su:**

20/08/24, 10:06

MALTEMPO - L'assessore di Nichelino: "Ormai bisogna accettare questo tipo di fenomeni"

"Alla fine della conta dei danni occorrerà ragionare seriamente e su larga scala su come gestire nel prossimo futuro i sempre più frequenti eventi atmosferici che inevitabilmente rivoluzioneranno il nostro modo di vivere". A dirlo l'assessore alla protezione civile Fiodor Verzola di Nichelino, dopo il caos di mercoledì legato alla tempesta di acqua e vento che si è abbattuta sulla città. "Il cambiamento climatico è globale e la dimostrazione sono le sempre più frequenti ed estreme precipitazioni che stanno interessando la nostra area - dice -, occorre fare rete tra le varie realtà territoriali per prevenire i peggioramenti che da qui in poi si presenteranno e accettare il fatto che questi fenomeni non sono più eventi casuali ma rappresentano un tratto ormai distintivo del territorio'..